



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
Via Francesco Crispi, 495 – 98028 S.TERESA DI RIVA (ME)
Tel. e Fax: 0942/791410 e-mail: meee06000t@istruzione.it pec:meee06000t@pec.istruzione.it
Codice Fiscale n° 80007120837 - C.M. MEEE06000T
Sito web: www.ddsteresadiriva.edu.it

PLANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020 2021

**Approvato con delibera n°14 dal Collegio dei Docenti del 21/09/2020
Delibera n° 13 del consiglio di Istituto del 21/09/2020**

Indice

1. Introduzione
2. Analisi del fabbisogno
3. Normativa di riferimento
4. Didattica a Distanza in modalità asincrona
5. Didattica a Distanza in modalità sincrona
6. Alunni con bisogni educativi speciali (dalle linee guida per la DDI)
7. La privacy, il trattamento dei dati personali e il regolamento di disciplina da remoto
8. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica
9. Monitoraggio e criteri di valutazione della Didattica a Distanza
10. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico amministrativo

1. INTRODUZIONE

Ogni istituzione scolastica del Sistema Nazionale di Istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, **SOLO IN CASO DI NUOVI LOCKDOWN, ANCHE PARZIALI, È ESTESA AGLI ALUNNI DI TUTTI I GRADI DI SCUOLA, QUINDI ANCHE ALLA SCUOLA PRIMARIA DELL'INFANZIA.**

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

2. L'ANALISI DEL FABBISOGNO

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ,

È necessaria una brevissima descrizione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi prende avvio dal monitoraggio dei device presenti in Istituto e disponibili per comodato d'uso a coloro che ne hanno necessità. Dalla attenta analisi della situazione emerge con molta chiarezza quanto segue:

1. La scuola dell'infanzia (Ex via delle Colline) ad inizio anno scolastico è priva di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc) sia quelli a servizio della didattica che quelli a servizio dei docenti per aggiornamento/progettazione;

2. Gli altri plessi ad inizio anno scolastico dispongono di strumenti tecnologici (computer e LIM) abbastanza datati e per i quali, negli ultimi due anni, non è stata prevista nemmeno l'ordinaria manutenzione, per cui buona parte non funziona o funziona male.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria, relativi alle nuove tecnologie didattiche, (i cui dati sono ancora in corso di raccolta ed elaborazione) emerge che la grande maggioranza dei docenti è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

ANALISI DEL RAV RIGUARDO ALLE TECNOLOGIE A DISPOSIZIONE

Emerge quanto segue:

- *Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti n° 26,3*
- *LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti n° 4.7*

Le dotazioni sopra indicate sono state integrate grazie a finanziamenti pubblici con 22 notebook, 1 monitor interattivo e 1 PC

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

La predisposizione del presente Piano ha l'obiettivo di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione; presuppone come finalità l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; ad essa si aggiunge l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è suscettibile di modifiche e adattamenti, motivati da eventuali successive disposizioni normative e da aggiornamenti e/o implementazioni del registro elettronico , della piattaforma Gsuite for education e del servizio di videoconferenza Meet collegato alla suddetta piattaforma.

4.DIDATTICA A DISTANZA IN MODALITÀ ASINCRONA

L'organizzazione della DAD in modalità asincrona prevede le seguenti modalità di realizzazione:

- 1) l'utilizzo del Registro elettronico , come già in presenza, per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti), implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. In tal modo il discente può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente.
- 2) Utilizzo della piattaforma Gsuite for education in tutte le applicazioni messe a disposizione. Ogni attività di didattica a distanza deve essere registrata nel registro elettronico.

L'Istituto non risponde dell'uso di piattaforme non autorizzate. In tal senso non si autorizza la creazione di pagine web, social o altro utilizzando il nome dell'Istituto.

5.DIDATTICA A DISTANZA IN MODALITÀ SINCRONA

La Scuola ha adottato la possibilità di effettuare videolezioni con gli alunni delle proprie classi utilizzando **MEET**, piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da Gsuite for education adottata dal nostro istituto già dallo scorso anno per la DAD. Tutti i docenti sono dotati di account utile per l'accesso.

La didattica a distanza dovrà permettere di concorrere anche alla **valutazione finale** sia per quanto riguarda il profitto scolastico, sia per quanto concerne la frequenza.

Per evitare che la didattica a distanza divenga fonte di stress e di disservizio per genitori ed alunni, è indispensabile attuare quanto di seguito riportato.

- A. Si utilizzi una “buona misura” nell'assegnare impegni agli studenti (videolezioni, compiti, test, ecc.) e senza cadere nell'errore di voler riprodurre i tempi e i modi della didattica ordinaria.
- B. Si annotino sempre nel registro elettronico le attività e le modalità di esecuzione, indicando chiaramente all'alunno cosa deve ritornare al docente, come e quando.
- C. Il docente si attenga all'orario settimanale di servizio nell'assegnare i compiti.
- D. Il docente assegni i compiti durante la sua ora di lezione e non in altri momenti della giornata (se non è possibile per motivate ragioni es. interruzione internet, avvisi gli alunni).
- E. Il docente non si limiti ad una mera assegnazione di esercizi/attività ma effettui le dovute spiegazioni avvalendosi delle molteplici modalità virtuali disponibili.
- F. Il docente non ricorra al monito della verifica o, peggio, della valutazione, quanto piuttosto investa sul senso di responsabilità dell'alunno e sull'autovalutazione promuovente ed eviti di dare voti.
- G. I docenti dello stesso Consiglio di classe si raccordino tra loro, si supportino condividendo

modalità e strategie di lavoro a distanza al fine di evitare eccessive difformità.

- H. Non si programmino più di due videolezioni durante la mattinata. La durata delle stesse dovrà essere coerente con i tempi di lezione che il docente ha in orario.
- I. Si verifichi costantemente che gli alunni siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento.
- J. Si proceda a fare l'appello durante la videolezione e, come prassi, si registrino le assenze degli alunni nel registro elettronico (es. alunni che non rinviano i compiti, non si collegano,..), cogliendone la motivazione e procedendo ad avvisare i genitori e a chiederne l'aiuto.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (linee guida per la DDI)

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. In caso di sospensione forzata delle attività didattiche in presenza il punto di riferimento è sempre il PEI o il PDP.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

7.IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DA REMOTO, LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Si riporta di seguito il Regolamento per le riunioni in modalità telematica, inserito come integrazione al Regolamento d'Istituto.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D' ISTITUTO

Regolamento delle riunioni collegiali in modalità telematica

Art.1- Validità

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Collegi dei Docenti ed i Consigli d'Istituto di questa Istituzione scolastica, nonché tutti gli altri OO.CC., si svolgeranno on line secondo le modalità di seguito elencate.

Il presente regolamento, considerata l'impossibilità di riunire gli organi collegiali in presenza e la necessità di garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica, è valido fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria e all'autorizzazione del Ministero della Salute alle riunioni in presenza.

Art. 2- Convocazione

Gli Organi Collegiali, in caso di impedimento per causa di forza maggiore (periodo di sospensione attività didattiche e di chiusura delle scuole per emergenza sanitaria prolungata), possono essere convocati con modalità on line, da remoto, e svolti nello stesso modo con utilizzo di strumenti individuali adatti allo scopo utilizzando piattaforme che garantiscano la privacy.

Art. 3 - Consiglio d'Istituto

Per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e l'espletamento delle funzioni del Consiglio d'Istituto si stabilisce che possa essere convocato un Consiglio di Istituto in via telematica digitale adottando le seguenti procedure:

- a) Convocazione via mail con indicazione dell'ordine del giorno e link alla piattaforma MEET presente nella piattaforma Gsuite per il collegamento previsto, nonché l'indicazione di giorno, ora e data della seduta.
- b) Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza.
- c) I componenti del Consiglio dovranno identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo di MEET;
- d) Nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite WhatsApp.
- e) Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il consigliere invierà tempestiva comunicazione.
- f) La mancata comunicazione, corrisponde all'assenza dalla seduta digitale del Consiglio.
- g) Le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale con l'esito della votazione verrà inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva.
- h) Le delibere sono valide a tutti gli effetti.
- i) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art.4- Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe. Gruppi di Lavoro

Si stabilisce che gli OO.CC. di cui sopra possano essere convocati in via telematica, sia in via ordinaria (secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) invio convocazione all'indirizzo e-mail istituzionale e contestuale pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario); in caso di urgenza il preavviso si riduce alle 24 ore precedenti l'adunanza;
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e l'ordine del giorno, e successivamente il link alla piattaforma;
- c) i docenti dovranno identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo di MEET;
- d) i microfoni di tutti i docenti dovranno essere spenti e qualora ci siano problemi di connessione da parte degli utenti è opportuno spegnere anche la videocamera al fine di assicurare il ricevimento audio della seduta;
- e) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in MEET;

- f) il verbale della riunione sarà approvato nella seduta successiva;
- g) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

Art. 5-Collegio dei Docenti

Può essere convocato un Collegio dei docenti digitale, sia ordinario (cioè previsto nel Piano Annuale delle attività), sia straordinario per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) invio convocazione tramite circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di collegio straordinario); in caso di urgenza il preavviso si riduce alle 24 ore precedenti l'adunanza;
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora, l'ordine del giorno e successivamente fornito il link;
- c) i docenti dovranno identificarsi con il proprio cognome e nome nel profilo di MEET;
- d) i microfoni di tutti dovranno essere spenti durante il Collegio;
- e) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in MEET;
- f) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 6 - Deliberazione in modalità telematica

1. L'adunanza telematica sarà utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sugli ODG per i quali è impossibilitata, di fatto, la partecipazione collegiale in presenza. Nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici.
2. Nello specifico sarà utilizzato Google moduli (con link di accesso dal sito) nella modalità senza tracciamento dell'utente e senza raccolta dei dati relativi alla mail per garantire l'anonimato nella raccolta dei dati in caso di votazione.
3. Potrà essere utilizzata la funzione per il tracciamento dei docenti presenti alla riunione tramite accesso o chat. Ove si riterrà opportuno, e in maniera più semplificativa, si procederà per appello nominale.

Art. 7 - Modalità di lettura e approvazione del verbale.

Per il trattamento dei dati personali e il rispetto della privacy, l'Istituto ha redatto delle disposizioni in forma di vademecum per il personale docente, per le famiglie e per gli alunni da osservare per fruire correttamente del servizio di videoconferenza in modalità sincrona.

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, DIDATTICHE, FORMATIVE A DISTANZA

VADEMECUM PRIVACY DOCENTE

Il docente utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto, previa motivata richiesta, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- E' assolutamente **vietato** effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza.
- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account istituzionale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- E' obbligatorio segnalare tempestivamente all'Istituto l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- In caso di allontanamento anche temporaneo dal device e dal posto di lavoro, il docente dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi di accedere a dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento.
- Si raccomanda la predisposizione di idonee password e dello screen saver sul proprio device in modo da non permettere, anche in caso di temporanea assenza, l'accesso ai dati trattati a soggetti non autorizzati.

- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto, per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.
- I dati e gli elaborati degli studenti e dell'Istituto, possono essere salvati sul proprio device in apposita cartella, protetta da password, conosciuta esclusivamente dal docente.
- Il docente deve utilizzare la piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi.
- La ripresa video dal device del docente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Il docente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente.
- Il docente si impegna a seguire il suo orario settimanale di servizio per assegnare i compiti, a firmare regolarmente e documentare con puntualità il lavoro didattico svolto compilando il registro elettronico, a segnalare alla Scuola tramite mail i casi di alunni inadempienti per consentirne il recupero didattico; riportare l'annotazione sul registro personale del docente (inserimento di commento privato).
- Il docente coordinatore si impegna a contattare e segnalare alla famiglia in caso di mancato riscontro o prolungata assenza alle lezioni a distanza, in caso mancato riscontro si provvederà alla segnalazione agli Uffici di segreteria.
- Il docente si impegna a contattare gli studenti esclusivamente utilizzando l'indirizzo email da loro espressamente indicato o, in alternativa, il numero di cellulare espressamente fornito; l'utilizzo di tali dati di contatto potrà essere effettuato dal docente solamente per le finalità connesse allo svolgimento della didattica a distanza, con divieto assoluto di altro utilizzo e/o diffusione e/o comunicazione ad altri soggetti non autorizzati.
- Il docente garantisce una didattica personalizzata e/o strumenti compensativi e misure dispensative agli alunni con DSA o con BES secondo quanto predisposto nel PDP.
- I docenti del Consiglio di classe, unitamente al docente di sostegno, si impegnano a garantire una didattica individualizzata all'alunno/a in situazione di handicap secondo quanto previsto nel PEI.

- Il docente è tenuto a segnalare prontamente al DS i casi di alunni meno abbienti per procedere al comodato d'uso in caso di eventuali deficienze dei mezzi e dei dispositivi digitali personali per la didattica a distanza, nonché qualsiasi situazione di pericolo e rischio di violazione dei dati personali, nonché eventuali avvenute violazioni in materia di privacy.
- Il docente deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email : meee06000t@istruzione.it
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui il docente viene a conoscenza durante le attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- Il docente rispetta l'obbligo legale e contrattuale di riservatezza sui dati trattati, impegnandosi a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione per fronteggiare i rischi connessi alla violazione dei dati personali.
- Il docente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati, per conto dell'Istituto, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smart working, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Le immagini e i video del docente, da lui prodotti per la didattica a distanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità formative dell'Istituto, limitatamente alle classi a lui assegnate e saranno protetti secondo i parametri e i principi della normativa vigente in materia di protezione dei dati delle persone fisiche.

La violazione delle norme del presente vademecum, comporterà le responsabilità e le relative sanzioni previste dalla normativa civile e penale vigente, nonché quelle aggiuntive relative alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Il docente si impegna a rispettare le modalità di utilizzo della/e piattaforma/e dei servizi, nonché e le regole dettate dall'Istituto per la gestione della didattica a distanza, come previsto dal seguente VADEMECUM PRIVACY per i docenti.

ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, DIDATTICHE, FORMATIVE A DISTANZA

VADEMECUM PRIVACY SCUOLA/FAMIGLIA

Lo studente, anche con l'aiuto del genitore, utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio dispositivo o quello fornito dall'Istituto, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- E' assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.
- L'accesso alla piattaforma ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni alunno/a, tramite i genitori o chi ne fa le veci, è responsabile dell'attività che effettua durante il collegamento e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza propria, dei docenti e dei compagni.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.
- L'alunno/a e il genitore devono utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei compagni di classe.

- La ripresa video dal dispositivo dell'alunno/a deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadramento del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- L'alunno/a deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
 - Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
- Durante il collegamento video sono da evitare intromissioni o comunicazioni verbali da parte di altri componenti del nucleo familiare, se non autorizzati dal docente.
- Lo studente, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare l'insegnante/l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: meee06000t@istruzione.it
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- La famiglia si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- La famiglia comunicherà la mancata disponibilità di dispositivo personale necessario per effettuare una regolare Didattica a Distanza all'Ufficio di segreteria tramite e-mail meee06000t@istruzione.it

La violazione delle norme del presente vademecum, comporterà le responsabilità' e le relative sanzioni previste dalla normativa civile e penale vigente, nonché quelle aggiuntive relative alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

8. DISPOSITIVI E CONNETTIVITÀ PER ALUNNI PRIVI DI DOTAZIONE TECNOLOGICA

Al fine di favorire la fruizione della DDI la DIREZIONE DIDATTICA DI SANTA TERESA DI RIVA rende disponibile tablet/pc portatili e chiavette USB per la connessione internet di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà (mancato possesso di un dispositivo o connessione) individuati attraverso rilevazione del fabbisogno da parte dei Coordinatori di classe.

I dispositivi saranno concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie con apposito modulo e si confida nella correttezza delle famiglie al fine di poter tutelare il diritto di ciascun minore.

I dispositivi informatici a disposizione saranno affidati ai beneficiari tenendo conto di criteri in ordine di priorità.

Nella domanda di concessione deve essere esplicitamente dichiarato che:

- il nucleo familiare non possiede nessuna tecnologia digitale e, in caso di utilizzo di smartphone, lo strumento non è adeguato a consentire lo svolgimento delle attività a distanza;
- si possiedono le competenze digitali per il corretto uso del dispositivo.

I dispositivi saranno assegnati secondo i seguenti criteri di precedenza:

1. riconoscimento dello stato di gravità, art.3 comma 3, L.104/92;
2. riconoscimento benefici L.104/92 art.3, comma 1, L.104;
3. certificazione di DSA ai sensi L.170/2010;
4. studente con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto il PDP - valorizzando prioritariamente gli alunni meritevoli in stato di disagio socio-economico e linguistico- culturale;

5. alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola primaria in stato di disagio;

6. reddito del nucleo familiare certificato dall'ISEE, graduato in ordine decrescente.

I dispositivi consegnati alle famiglie dovranno essere restituiti alla scuola alla ripresa regolare delle lezioni nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni saranno a carico delle famiglie.

9. MONITORAGGIO E CRITERI DI VALUTAZIONE DAD

La realizzazione della DAD non può non presupporre diversificate attività di monitoraggio messe in atto dalla Direzione Didattica, al fine di coordinare le strategie di intervento e una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli studenti.

Al fine di poter calibrare meglio le attività di "Didattica a distanza", è necessario effettuare un monitoraggio da attuare attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai docenti, al personale ATA e agli alunni. I dati riportati saranno trattati con riservatezza.

Il questionario strutturato si pone l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni sull'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA.

Le risposte permetteranno di definire in che modo questa Istituzione Scolastica ha attivato la DAD per consentire il miglioramento dell'Offerta Formativa in questo particolare momento educativo. Dallo studio e dalla tabulazione dei risultati sarà possibile individuare le aree di forza e quelle di criticità in ambito educativo-didattico.

La Staff di direzione restituirà i risultati dell'indagine per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DAD.

Altra modalità di monitoraggio della DAD sono gli screenings delle singole classi, da compilare a cura del Consiglio di Classe. Il coordinatore invia alla segreteria didattica lo screening con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria sollecita la famiglia e invia tramite mail l'avvenuto riscontro al coordinatore.

Infine i rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica mediante la creazione di una stanza virtuale su MEET da parte del coordinatore.

La valutazione delle attività svolte durante la DAD afferisce alla ridefinizione dei criteri, delle competenze, degli indicatori e dei livelli che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

[\(Vedi griglie di valutazione approvate nel collegio dei docenti del 14/05/2020\)](#)

10.FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO AMMINISTRATIVO

La formazione dei Docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato l'innovazione di processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della Didattica A Distanza. È quanto mai opportuno predisporre, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.